

Bando **BO/C7/24549** - Stralcio del verbale n. 1 del 28/02/2023
Si riportano di seguito i criteri di valutazione della Commissione Esaminatrice

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

La Commissione prende visione del bando relativo al concorso in oggetto e delle norme che lo disciplinano. In particolare, prende atto che per la valutazione dei titoli, della prova scritta e dell'esame colloquio dispone di 500 punti così suddivisi:

- 100 punti per i titoli
- 200 punti per la prova scritta
- 200 punti per la prova orale

I titoli valutabili ed i punteggi ad essi attribuiti sono i seguenti:

- a) titoli di studio, massimo punti 50/100;
- b) qualificazione professionale, massimo punti 20/100;
- c) esperienza acquisita, massimo punti 30/100.

La valutazione dei titoli sarà effettuata sulla base dei criteri indicati nel bando e mediante la formulazione di distinti voti per ciascun titolo valutabile assegnati collegialmente dalla Commissione;

- la valutazione dei titoli sarà effettuata dalla Commissione esaminatrice nei confronti delle sole candidate e candidati che avranno sostenuto la prova scritta, prima che si provveda alla valutazione della prova medesima;

- saranno ammessi al colloquio le candidate e i candidati che nella prova scritta avranno riportato il punteggio di almeno 140 punti;

- supereranno la prova orale e saranno inseriti nella graduatoria di merito le candidate e i candidati che avranno riportato nel colloquio un punteggio di almeno 140 punti;

- all'espletamento dell'esame colloquio, la Commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso all'albo dell'Istituto;

- al termine dei suoi lavori la Commissione esaminatrice formulerà un voto finale per ogni candidata o candidato, che risulterà essere la somma del voto conseguito nella valutazione dei titoli, del voto conseguito nella prova scritta e della votazione conseguita al colloquio;

- la graduatoria di merito del concorso sarà formata dalla Commissione esaminatrice secondo l'ordine decrescente delle votazioni finali ottenute dalle candidate e dai candidati che nella valutazione dell'esame-colloquio abbiano riportato il punteggio di almeno 140 punti.

La Commissione dà atto, infine, che i criteri di valutazione dei titoli, già definiti dal bando di concorso, sono quelli di seguito riportati:

a) Relativamente ai titoli di studio (50 pt su 100):

- Votazione riportata nei titoli di studio: La votazione riportata nel conseguimento del titolo di studio richiesto per la partecipazione alla selezione per un massimo di 35 punti, secondo la seguente ripartizione:

- da 60/100 a 75/100 punti 10
- da 76/100 a 90/100 punti 20
- da 91/100 a 99/100 punti 30
- 100/100 punti 35

- titoli di studio universitari e post-universitari per un massimo di 5 punti, così attribuibili:

- per il diploma universitario e la laurea triennale punti 3
- per la laurea specialistica o magistrale punti 2
- per la laurea vecchio ordinamento punti 5

- Congruenza iter formativo per l'attività prevista per il posto a concorso per un massimo di 10 punti.

b) Relativamente alla qualificazione professionale (20 pt su 100)

- Pertinenza e rilevanza dei corsi di formazione o di qualificazione presentati o delle certificazioni conseguite con l'attività proposta per il posto a concorso con l'assegnazione di un punteggio, riferito al singolo diploma o corso, compreso tra punti 0 e punti 10 in relazione alla durata e al grado di pertinenza.

c) Relativamente all'esperienza acquisita (30 pt su 100):

- Durata dei periodi lavorativi pertinenti con l'attività proposta per il posto a concorso per un massimo di 20 punti.

- Professionalità conseguita e grado di autonomia operativa per un massimo di 10 punti.

La Commissione stabilisce che il punteggio attribuito a ciascun titolo valutabile sarà determinato sulla base di quanto dichiarato dai candidati in domanda, tenendo conto di tutti i criteri già definiti dal bando di concorso dando particolare rilievo alla congruenza, consistenza e rilevanza in relazione alle attività previste dal bando. Le prove del concorso consisteranno in una prova scritta e in una prova orale.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA

La prova scritta sarà valutata sulla base dei seguenti criteri: coerenza della trattazione con l'argomento, grado di correttezza, approfondimento ed esaustività della trattazione, capacità di sintesi, grado di dettaglio degli aspetti quantitativi, chiarezza espositiva.

La Commissione stabilisce che per lo svolgimento della prova scritta saranno previste 2 ore e che non sarà consentita, pena l'esclusione, l'uso di carta da scrivere e la consultazione di appunti o testi di qualunque specie, né l'utilizzazione di qualsiasi altro dispositivo elettronico personale. Per la prova saranno messi a disposizione, per ogni candidato, un personal computer non connesso alla rete internet con programma di videoscrittura per la compilazione dell'elaborato della prova.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

La prova orale consisterà in un colloquio sugli argomenti indicati per la prova scritta, in una discussione sull'elaborato della prova stessa e sulle conoscenze relative all'attività prevista dal bando, nonché in una discussione sulle esperienze lavorative pregresse. Nel rispetto di quanto indicato all'art. 12 del DPR 9 maggio 1994, n. 487, la Commissione esaminatrice proporrà a ciascun candidato uno o più quesiti inerenti gli argomenti che sono materia di esame, previa estrazione a sorte.

La Commissione stabilisce che la stessa sarà valutata, al fine dell'attribuzione del relativo punteggio, in base ai seguenti criteri: coerenza delle risposte fornite con i quesiti posti; grado di completezza e di approfondimento delle risposte fornite ai quesiti posti; capacità di sintesi; chiarezza espositiva.

I punti 200 a disposizione per l'esame colloquio saranno così attribuiti:

- punti da 180 a 200: esame colloquio ottimo
- punti da 160 a 179 : esame colloquio buono
- punti da 140 a 159 : esame colloquio sufficiente
- punti da 139 a 0: esame colloquio insufficiente.

